

Comune di Suzugra Prot.n. 0036446 del 22-12-2023 in partenza
 Autorità Nazionale Anticorruzione Servizi Informatici Interni Prot. Ingresso N.0115211 del 27/12/2023

COMUNE DI SUZZARA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 15/12/2023

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 112 “*Servizi pubblici locali*” del D. Lgs. 267/2000 gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Per servizio pubblico locale si intendere quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e, dal punto di vista soggettivo, questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

Le alternative in merito all'affidamento dei servizi da parte dei Enti Locali risultano essere le seguenti:

- affidamento a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica in applicazione delle disposizioni in materia di contratti pubblici;
- affidamento a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;
- affidamento a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte prevalente (comunque non inferiore all'80% dell'attività della società) della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano individuati dalla storica sentenza Corte di Giustizia UE 18.11.1999, C-107/98, c.d. Teckal e ora individuati nell'articolo 16 del D. lgs. 175/2016 e dagli articoli 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016.
- limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante azienda speciale.

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, è stato definito il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Da giurisprudenza consolidata, vedasi per esempio il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766), sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali che vengono svolti in favore della pubblica amministrazione, mentre i servizi pubblici locali mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività. Vengono altresì esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali.

Alla luce di quanto sopra illustrato vengono di seguito riportati i servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti dal Comune di Suzzara:

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE

Farmacia
 Trasporto scolastico
 Refezione scolastica
 Parcheggi
 Servizi cimiteriali compreso il servizio di illuminazione votiva

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE

Rifiuti Urbani e Assimilati

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE

FARMACIA

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gestione della FARMACIA COMUNALE SAN BIAGIO -SUZZARA sita in Viale Europa n. 2/d – (Area Nuovo Centro Commerciale) 46029 SUZZARA (Mn).

CONTRATTO DI SERVIZIO

□ oggetto:

Gestione della farmacia comunale.

La Farmacia comunale gestita dalla AZIENDA SPECIALE “SUZZARA SERVIZI” assicura ai cittadini i seguenti servizi e prestazioni:

- Dispensazione di farmaci e presidi;
- Assistenza integrativa;
- Servizi di base;
- Educazione sanitaria.

Tali prestazioni saranno erogate nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

La farmacia è un presidio socio – sanitario al servizio dei cittadini e costituisce uno dei centri preposti all’assistenza sanitaria di base con specifico riferimento alle prestazioni farmaceutiche.

Fanno parte integrante delle competenze della farmacia:

- l’approvvigionamento, la dispensazione e la conservazione dei farmaci;
- la consulenza sull’uso dei medicinali e sulla loro scelta;
- la preparazione estemporanea dei medicamenti;
- iniziative di prevenzione e di educazione alla salute.

□ data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Con Delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 27/07/2017 è stato rinnovato il contratto di servizio tra il Comune di Suzzara e l’Azienda Speciale Suzzara Servizi.

□ valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Il canone annuo di competenza di ogni esercizio è calcolato e rapportato al risultato economico dell’esercizio stesso, inteso come l’utile al lordo delle imposte e al lordo del canone medesimo (che costituisce costo di esercizio per l’Azienda), applicando all’intero risultato (in modo non progressivo) le percentuali di seguito specificate. Il canone dovuto sarà quindi pari:

- al 60% dell’intero risultato come sopra determinato, se il risultato è di ammontare fino a € 50.000,00;
- al 70% dell’intero risultato come sopra determinato, se il risultato è superiore a € 50.000,00 e fino a € 100.000,00;
- al 80% dell’intero risultato come sopra determinato, se tale risultato è di ammontare superiore ad € 100.000,00.

□ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

L’Azienda nell’espletamento del servizio farmaceutico e nel rispetto delle finalità statutarie, si impegna a mettere in atto politiche aziendali tese al miglioramento della qualità del servizio; in particolare si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l’uso corretto del farmaco, l’organizzazione e l’attuazione sistemistica all’interno della farmacia e sul territorio di iniziative atte a favorire l’educazione sanitaria attraverso lo sviluppo di progetti di prevenzione nell’ambito dei programmi del servizio sanitario nazionale;
- favorire il ruolo della farmacia come centro di servizi farmaceutici, promuovendo l’estensione di servizi connessi e complementari finalizzati alla prevenzione e alla cura della salute nell’interesse dell’utente;
- favorire l’acquisto, anche attraverso prezzi agevolati, dei farmaci generici non rientranti/coperti dal SSN e prodotti di prima necessità rivolti ad anziani con malattie croniche ed alla prima infanzia;

- realizzare la produzione/distribuzione di prodotti officinali, omeopatici, di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e prodotti affini ed analoghi (quali ad esempio i prodotti del commercio equosolidale);
- effettuare test di autodiagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- effettuare servizi di farmacia anche in favore o in collaborazione con enti pubblici e/o privati, realizzando in accordo con aziende sanitarie locali e/o con i soggetti affidatari del servizio medesimo, un servizio di prenotazione dei servizi sanitari ed eventuali riscossioni ticket;
- valutare di aderire e promuovere progetti di consegna dei farmaci a domicilio, nonché progetti integrati di assistenza domiciliare in favore di particolari categorie di cittadini disagiati e privi di assistenza familiare, senza oneri diretti per il paziente, salvo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.
- favorire la formazione e l'aggiornamento del personale al fine di elevare gli standard di qualità del servizio.

In conformità a tali obiettivi è stata predisposta la "Carta dei Servizi della Farmacia".

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il Comune, avvalendosi di personale competente, può effettuare in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali della farmacia ed in quelli comunque utilizzati per l'espletamento del servizio, nonché dei libri contabili, sociali o di ogni altro documento o atto amministrativo ritenuto utile, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.

Il Comune può effettuare indagini di mercato per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza del servizio.

I risultati delle verifiche e dei controlli e delle eventuali irregolarità riscontrati dagli incaricati del Comune nel corso delle visite sono segnalati all'organo amministrativo dell'Azienda per la messa in atto delle opportune azioni correttive.

Tutte le incombenze inerenti gli aspetti legati alla Sicurezza nei luoghi di lavoro esplicitato nel D.lgs 81/2008 sono a carico dell'Azienda.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AZIENDA SPECIALE SUZZARA SERVIZI
PIAZZA CASTELLO 1 - 46029 - SUZZARA (MN)
Partita IVA: 02197860204 - Codice Fiscale: 02197860204
PEC: suzzaraservizisrl@legalmail.it
Rea: 232605

ANDAMENTO ECONOMICO

Conto economico – Bilancio di Esercizio 2021 -2022

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.544.988	2.316.370
5) altri ricavi e proventi		
altri	45.234	38.803
Totale altri ricavi e proventi	45.234	38.803
Totale valore della produzione	2.590.222	2.355.173
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.620.929	1.498.884
7) per servizi	218.639	171.756
8) per godimento di beni di terzi	109.420	102.735
9) per il personale		
a) salari e stipendi	315.285	260.725
b) oneri sociali	88.801	72.982
c) trattamento di fine rapporto	34.504	22.863
e) altri costi	2.245	2.100
Totale costi per il personale	440.835	358.670
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.993	1.848
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.300	11.136
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.293	12.984
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.036	8.839
14) oneri diversi di gestione	146.160	157.847
Totale costi della produzione	2.557.312	2.311.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.910	43.458
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	92	13
Totale proventi diversi dai precedenti	92	13
Totale altri proventi finanziari	92	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	70
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	70
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	89	(57)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.999	43.401
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.876	18.248
imposte differite e anticipate	(52)	89
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.824	18.337
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.175	25.064

Investimenti

Dopo oltre 15 anni dalla costituzione dell'azienda speciale, grazie alla liquidità generata, nel prossimo triennio dovranno essere pianificati e realizzati alcuni investimenti, di seguito i più rilevanti:

- finalizzati al miglioramento dei servizi territoriali di base attraverso l'acquisizione di MEDIGROUP SERVIZI;
- terminare il processo di installazione del magazzino a gestione automatica, la cui acquisizione è avvenuta nel 2022, che permetterà un controllo completo del ciclo del farmaco, dal suo ingresso in farmacia alla consegna del cliente, senza il rischio di errore umano. In particolare nella gestione delle scadenze, dei ritiri

delle revoche, ecc. nonché nel permettere al farmacista un continuo contatto con il client, aumentando così lo scambio di informazioni che migliora il “consiglio terapeutico”;

- nuovo layout del farmacista, con parziale riposizionamento degli arredi e tinteggio,
- sostituzione degli attuali corpi illuminanti con i led
- previo parere positivo del condominio installazione di una pensilina fotovoltaica

N. personale addetto al servizio

Numero medio dei dipendenti è illustrato nella tabella seguente ed è calcolato con riferimento all'esercizio 2022

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	7
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	9

QUALITA' DEI SERVIZI

Con delibera di consiglio nr. 35 del 27.07.2017 è stata approvata la carta dei servizi che prevede.

A) Servizi di base

- Misurazione della pressione: viene effettuata nella sede farmaceutica tramite apparecchi elettronici rispondenti ai requisiti di legge, a disposizione dell'utente, preferibilmente a titolo gratuito.
- Controllo del peso: l'iniziativa prevede oltre alla verifica del peso, interventi di informazione per una corretta alimentazione, fondamentale per la prevenzione di numerose patologie.
- Informazioni sull'accesso alla specialistica e ai servizi: vengono forniti gli orari di accesso agli uffici dell'Azienda Sanitaria Locale, nonché tutte le informazioni, messe a disposizione dall'Azienda stessa, per l'accesso ai servizi sanitari, garantendo una corretta informazione sui servizi resi dalle strutture pubbliche e private accreditate sulla base della documentazione costantemente aggiornata e fornita dall'Azienda medesima.

Servizi ulteriori

- La società, compatibilmente con le risorse economiche, umane e strumentali in dotazione, si impegna a fornire i seguenti ulteriori servizi:
- Autotest diagnostici di prima istanza: vengono effettuati con l'ausilio di apparecchi completamente automatici purché omologati e periodicamente tarati a cura del farmacista con protocolli concordati con l'Azienda Sanitaria Locale. Saranno utilizzati strumenti dedicati esclusivamente all'autoanalisi sul sangue intero capillare.
- Servizi di prenotazione dei servizi sanitari e riscossione ticket (C.U.P.): da concordarsi con le Aziende sanitarie locali e/o i soggetti affidatari del servizio medesimo.

B) Angolo della Salute

- È uno spazio offerto dalla farmacia, per rispondere in maniera esauriente e riservata alle crescenti problematiche relative al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico delle persone.
- Queste ultime vengono adeguatamente informate di tale disponibilità, anche attraverso l'allestimento, ove possibile, di uno spazio ben visibile e facilmente accessibile, che dovrà anche assolvere il servizio Relazioni con il Pubblico.

C) Schede informative

- Vengono fornite schede informative da distribuire agli utenti in farmacia sulle malattie più diffuse, sull'igiene, sull'infanzia, sulla gestione dei pazienti affetti da particolari patologie, sull'accesso ai servizi e quant'altro attiene alla sfera della salute con particolare attenzione alla prevenzione e alla farmaco vigilanza.

FARMACIA NEL TERRITORIO

I servizi per i quali l'azienda, compatibilmente con le risorse economiche, umane e strumentali in dotazione, valuta opportunità di fornire nel territorio riguardano:

- A) Consegna dei farmaci a domicilio
 - L'azienda si impegna, a completamento e sostegno dei turni di servizio, ad aderire e promuovere progetti di consegna dei farmaci a domicilio in favore di particolari categorie di cittadini particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare, senza oneri diretti per il paziente, salvo quanto previsto dal D.P.R. 94/1989.
- B) Prevenzione ed Educazione Sanitaria
 - L'azienda collabora ad interventi di informazione, prevenzione, educazione sanitaria ed educazione alla salute nelle scuole, nelle case di riposo e presso associazioni culturali e ricreative.
 - L'azienda attua interventi nel campo della prevenzione soprattutto con riferimento alle malattie di carattere sociale, quali l'A.I.D.S.
- C) Farmacovigilanza
 - L'azienda collabora con le Aziende Sanitarie Locali a programmi di farmacovigilanza.

STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI PROGRAMMI

Standard di qualità

L'azienda garantisce:

- che la spedizione della ricetta e la consegna dei farmaci sia sempre effettuata da un farmacista;
- che i farmaci mancanti vengano reperiti, se richiesti, nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore feriali, purché reperibili nel normale ciclo distributivo;
- di provvedere a verificare i motivi dell'eventuale assenza di farmaci dal ciclo distributivo, dandone comunicazione all'Azienda sanitaria locale;
- che venga fornita una consulenza sull'uso corretto dei farmaci e degli altri prodotti trattati in farmacia;
- che vengano indicati ai cittadini, per quanto riguarda i farmaci da consiglio e senza obbligo di ricetta medica (SOP), i medicinali più efficaci per il loro disturbo e più economici;
- che vengano rispettati i turni di servizio che assicurano un'adeguata copertura delle esigenze del territorio in cui la farmacia è situata;
- che venga attivata una collaborazione con i medici prescrittori al fine di evitare disagi o potenziali danni ai cittadini;
- che tutto il personale di farmacia venga dotato di cartellino di riconoscimento;
- che il comportamento degli operatori sia improntato al rispetto, cortesia, disponibilità al dialogo ed all'ascolto;
- che venga effettuato un adeguato controllo di qualità sui prodotti parafarmaceutici venduti in farmacia.
- che venga effettuata una severa selezione della pubblicità in vetrina e all'interno della farmacia.

Verifica degli standard

- Vengono individuati a cura dell'azienda, adeguati indicatori di attività che sono resi noti agli utenti unitamente agli standard ritenuti accettabili.
- L'azienda si impegna a migliorare gli standard forniti tramite la loro verifica periodica, anche con la collaborazione delle associazioni di volontariato e di tutela dei cittadini. La verifica della qualità dei servizi dovrà comunque essere effettuata anche attraverso la valutazione diretta di soddisfazione da parte dell'utenza (questionari) anche al fine di raccogliere l'emergere di diverse esigenze che consentano di adeguare, sviluppare e/o diversificare i servizi offerti.

Impegni e programmi

L'azienda si impegna:

- ad adottare tutte le azioni idonee ad assicurare che siano rispettate le norme in materia di scioperi nei servizi pubblici di cui alla L.146/1990;
- a collaborare con le Aziende sanitarie locali ad eventuali iniziative di monitoraggio sugli effetti della farmacoterapia e sugli effetti collaterali e di monitoraggio dei consumi farmaceutici, nonché all'effettuazione di screening di massa;
- a promuovere ed ampliare, in modo razionale e compatibile con le risorse aziendali, nonché nel rispetto della normativa vigente, i turni di apertura della farmacia;
- a comunicare all'utente, attraverso depliant, manifesti affissi nei locali della farmacia, e ogni altro mezzo ritenuto opportuno, i contenuti della presente "Carta dei Servizi" nonché le iniziative, i servizi e programmi assunti in attuazione della medesima.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Dalla data di affidamento l'Azienda è l'unica responsabile della gestione del servizio, sotto il profilo tecnico, organizzativo, economico e finanziario, improntandolo a criteri di efficienza ed economicità.

In particolare, l'Azienda si impegna:

- a) a prestare piena osservanza alle disposizioni di legge e delle competenti autorità per la gestione del servizio farmaceutico, così da assumere a sue spese gli adattamenti e le opere in genere che la pubblica autorità siano per richiedere in relazione all'esercizio stesso, posto che in caso di violazione di tali norme la società sarà ritenuta unica responsabile anche del pagamento di eventuali sanzioni irrogate;
- b) a gestire il servizio farmaceutico con proprio personale o in collaborazione con associazioni di volontariato ed eventualmente mediante inserimento con borsa lavoro di soggetti in difficoltà, riconoscendo al Comune stesso un canone annuo come sopra individuato;
- c) a stipulare idonee polizze assicurative inerenti il rischio locativo dell'immobile, furto e incendio dei beni mobili, responsabilità civile c/terzi derivante dall'attività;
- d) ad affidare la conduzione tecnica della farmacia ad un farmacista direttore, iscritto all'albo dei farmacisti;
- e) ad assicurare agli utenti il livello di servizio, le modalità e le prestazioni nel rispetto di quanto contenuto nella carta dei servizi ed a svolgere periodiche indagini sul grado di soddisfazione degli utenti al fine di recepire eventuali suggerimenti volti a migliorare i servizi offerti dalla Azienda;
- f) a garantire al Comune l'accesso ai dati e alle informazioni relativi alla gestione del servizio affidato al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente contratto con l'eventuale stesura del Bilancio Sociale quale strumento di valutazione dell'efficacia ed efficienza del servizio;
- g) a collaborare con l'Amministrazione Comunale per apportare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti, impegnandosi altresì ad assistere l'Amministrazione Comunale anche in sede di presentazione delle relative domande;
- h) ad ampliare, senza oneri e costi aggiuntivi a carico del Comune, la gamma di servizi resi all'utenza oltre a quelli descritti nella Carta, in ragione dell'evoluzione dell'attività e della struttura organizzativa della farmacia e di mutamenti delle esigenze della collettività. L'esercizio dell'azienda coincide con l'anno finanziario. Il bilancio annuale, approvato dal Consiglio Comunale, individua i budget di spesa e di entrata.

La programmazione pluriennale delle attività dell'azienda è determinata mediante il piano-programma annuale e il bilancio annuale e pluriennale, approvati dal Consiglio Comunale. Il bilancio di previsione annuale, adottato dal Consiglio di Amministrazione, è trasmesso entro il 30 settembre, unitamente al bilancio di previsione triennale, al Consiglio Comunale che lo approva. Qualora, in corso di esercizio, si verificassero situazioni impreviste e imprevedibili tali da non consentire il raggiungimento del pareggio del bilancio, l'Azienda propone le conseguenti variazioni, indicando in apposito documento, le cause della sopravvenuta situazione ed i provvedimenti programmati od adottati in conseguenza. Nel medesimo documento, l'Azienda indica se la perdita potrà essere fronteggiata con il fondo di riserva, o rinviata a nuovo, o se ne viene richiesto il ripiano a carico del bilancio del Comune.

Ad osservare e di far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specifiche del contratto, anche tutte le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore nonché le ordinanze comunali e specialmente quelle aventi rapporti con il servizio farmaceutico.

E' a carico esclusivo dell'Azienda il comportamento dei dipendenti sia per la esecuzione dei servizi che per la disciplina interna ed esterna con l'utenza

CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto:

- delle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale Farmacia comunale;
- della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- della gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura;

la valutazione dell'attività svolta sino ad oggi dalla Farmacia comunale risulta coerente con gli obiettivi assegnati con il contratto di servizio avendo l'Azienda Speciale Suzzara Servizi garantito la gestione del servizio pubblico locale denominato Gestione della Farmacia comunale.

TRASPORTO SCOLASTICO

Premesso che il servizio di Trasporto scolastico è un servizio pubblico locale, servizio di interesse generale volto a soddisfare i bisogni di una comunità indifferenziata di cittadini, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale e, come tale, non può essere sospeso.

Il servizio di Trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Suzzara – rinnovato per n.3 anni scolastici 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 – è stato affidato in appalto alla ditta APAM ESERCIZIO s.p.a., con sede a Mantova, via dei Toscani 3/c.

L'affidamento è avvenuto con Determinazione n. 49/ASC del 30-08-2019 per il periodo 01.08.2019-31.08.2022 e il rinnovo dell'affidamento è avvenuto con Determinazione n. 85/AMM del 20-07-2022 per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025.

Il contratto originario è stato sottoscritto dalle parti in data 21.05.2020, n. rep. 7356, il contratto di rinnovo è stato sottoscritto dalle parti in data 26.10.2022, n. rep. 7393.

Oggetto dell'affidamento sono i servizi di:

a) Trasporto scolastico, consistente in:

1) messa a disposizione di n. 5 scuolabus di proprietà della società, di cui 4 mezzi con disponibilità di n. 53/55 posti (categoria scuolabus) e n.1 mezzo con disponibilità di n. 50/52 posti e con totale carico dei costi di gestione del suddetto veicolo (assicurazione, carburante, interventi manutentivi, gestione imprevisti ed emergenze);

2) utilizzo di personale della ditta per la guida dei mezzi;

b) Trasporto per gite ed uscite, consistente in: trasporti legati ad attività educative e didattiche da effettuarsi nel territorio comunale ed oltre, sia durante l'anno scolastico che durante il funzionamento dei servizi estivi.

Il servizio si svolge su n.7 linee sul territorio comunale, di cui 5 linee dedicate al trasporto degli alunni over 6 (5 percorsi andata, 5 percorsi ritorno ore 13.00, 4 percorsi ritorno ore 16.00) e 2 linee dedicate al trasporto degli alunni under 6 anni (2 percorsi andata e 2 percorsi ritorno ore 15.00).

I Km giornalieri stimati di andata e ritorno sono circa 500 per l'anno scolastico 2023-2024.

Il contratto originario prevedeva 110.000 km all'anno, successivamente ridotta a 106.000. Successivamente al rinnovo dell'appalto, i chilometri percorsi annualmente sono stati rideterminati per l'a.s. 2022-2023 in 81.000 e si attestano per l'a.s. 2023-2024 a 96.000 km.

Il valore complessivo per n.3 anni scolastici 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 del servizio affidato è pari a € 691.580,00 Iva 10% esclusa per complessivi € 760.738,00 Iva 10% inclusa.

La spesa annuale è pari a € 254.419,00 Iva 10% inclusa.

Il corrispettivo km aggiudicato con Determinazione n. 49/ASC del 30-08-2019 è stato pari a € 2,21 Iva 10% esclusa.

Con Determinazione n. 178/AMM del 21-12-2022, è stato rideterminato il costo a chilometro dividendo l'importo complessivo d'appalto per le ore di percorrenza effettive, approvando, ai sensi dell'art. 106 co.1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la modifica contrattuale rideterminando il costo orario chilometrico per l'esecuzione del servizio a far data dal 01/09/2022 in € 2,85 al Km.

Con Determinazione n. 18/ASC del 20-02-2023, è stato revisionato il costo chilometrico, a far data dal 01.01.2023, rideterminandolo in € 3,17 Iva 10 % esclusa per complessivi € 3,49 Iva inclusa.

Le tariffe a carico degli utenti sono incassate direttamente dal Comune.

La qualità del servizio è misurata annualmente attraverso la somministrazione di questionari di gradimento agli utenti.

In relazione alla qualità del servizio e agli obblighi posti a carico della ditta, previsti contrattualmente, i risultati sono raggiunti e il numero di utenti – circa 400 - risulta in crescita.

REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di Refezione scolastica per utenti dei servizi educativi comunali, delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria - periodo dal 01.09.2021 al 31.08.2026 - è stato affidato in concessione alla ditta CIR FOOD sc, Via Nobel 19, 42124 Reggio Emilia.

L'affidamento è avvenuto con Determinazione n. 62/ASC del 23-08-2021, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 e in osservanza delle direttive impartite con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27/05/2021.

Il Contratto di concessione del servizio di Refezione scolastica è stato sottoscritto dalle parti in data 07.03.2022, numero Rep. 7386.

La concessione del servizio di Refezione scolastica ha per oggetto la fornitura dei pasti:

- a) agli utenti dei Servizi Educativi comunali 0-3 anni (Asilo Nido comunale e Sezione Primavera);
- b) agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria;
- c) agli insegnanti autorizzati al consumo dall'Istituto Comprensivo 1 "M. Hack" e 2 "Il Milione";
- d) agli utenti del centro ricreativo estivo comunale.

Il corrispettivo degli utenti riferito alle lettere a), b) e d) viene versato direttamente al gestore del servizio (CIR Food sc) e il Comune versa al gestore il differenziale tra il costo del pasto e il corrispettivo versato dagli utenti tenuto conto dell'indicatore ISEE. Per quanto riguarda la lettera c), il corrispettivo del pasto è a totale carico del Comune.

Il costo del pasto, da aggiudicazione con Det. n. 62/ASC del 23-08-2021, era pari a € 5,27 Iva 4% esclusa.

La ditta ha richiesto n.2 revisioni del prezzo, ai sensi dell'art. 7 del contratto in concessione del servizio di refezione scolastica.

Per l'a.s. 2022-2023 il costo revisionato con Determinazione n. 131/ASC del 25-11-2022 è stato pari a € 5,68 Iva esclusa al 4%.

Per l'a.s. 2023-2024 il costo revisionato con Determinazione n. 41/SPER del 12-10-2023 è stato pari a € 6,00 Iva esclusa al 4% per complessivi € 6,24 Iva inclusa.

Nello specifico, il servizio in concessione si articola nelle seguenti attività:

- predisposizione dei Menù, in conformità a linee guida e normative vigenti;
- fornitura derrate e preparazione pasti in loco presso i Centri di cottura;
- trasporto e consegna dei pasti;
- somministrazione dei pasti agli utenti;
- pulizia e riordino dei locali e relativi arredi ed attrezzature;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature e arredi di proprietà comunale;
- integrazione macchinari, attrezzature e arredi presenti nei locali comunali;
- gestione delle presenze;
- riscossione diretta dei corrispettivi del servizio dagli utenti e relativa gestione delle morosità;

Le modalità di erogazione del servizio oggetto dell'affidamento sono ispirate alle esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione dello sviluppo sostenibile nonché ai CAM di cui al D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.

Il valore complessivo della concessione del servizio di Refezione scolastica per la durata contrattuale di anni cinque è di € 2.900.500,00 IVA esclusa al 4%, compresi € 2.000,00 per l'attuazione degli oneri di sicurezza relativi ai rischi da interferenza.

La spesa complessiva per il Comune di Suzzara per durata contrattuale di anni cinque è di € 1.455.000,00 IVA inclusa al 4%.

La spesa annuale per l'Ente è pari a € 291.000,00 Iva inclusa al 4%.

Gli importi di cui sopra sono calcolati su un quantitativo indicativo dei pasti, quantitativo che diventa determinato sulla base del numero di pasti effettivamente forniti e distribuiti.

Il Comune ha individuato il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal D.M. n. 49/2018 dagli articoli 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Al direttore dell'esecuzione spettano le attività di controllo inerenti:

- il rispetto delle condizioni contrattuali
- la qualità del servizio/fornitura
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi
- il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna

- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte
- la soddisfazione del cliente/utente finale
- il rispetto di quanto offerto in sede di gara
- il rispetto da parte dell'impresa esecutrice degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Inoltre è prevista la Commissione mensa che ha i seguenti compiti:

- collegamento tra l'utenza, il Comune ed il competente servizio dell'ATS della Val Padana facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto, attraverso la regolare tenuta delle schede di valutazione, opportunamente predisposte;
- ruolo consultivo, per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
- ruolo di verifica sulla corretta attuazione delle specifiche clausole contrattuali e del rispetto delle "Linee Guida" da parte dell'Impresa aggiudicataria.

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di partecipare alle riunioni della Commissione Mensa.

I rappresentanti dell'Impresa aggiudicataria che partecipano alle riunioni dovranno possedere autonomia decisionale ed essere in grado di rispondere adeguatamente agli eventuali quesiti della Commissione stessa.

In relazione alla qualità del servizio e agli obblighi posti a carico della ditta, previsti contrattualmente, i risultati sono raggiunti.

Le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, anche tramite l'organo della commissione mensa, hanno permesso di constatare una fattiva collaborazione da parte dei genitori e dei membri di commissione nel segnalare le opportunità per migliorare il servizio e della ditta di ristorazione di intervenire tempestivamente e con professionalità.

PARCHEGGI

Le aree parcometro sono gestite direttamente dal Settore Polizia Locale del Comune di Suzzara con parcometro di proprietà comunale.

Le entrate sono accertate per cassa mensilmente.

E' in essere un canone di abbonamento per l'anno 2023, che verrà rinnovato per l'anno 2024 con la Ditta FLOWBIRD ITALIA SRL (produttrice del parcometro) con sede a Milano via Privata Bastia 5/7, per la conservazione da remoto dei dati relativi agli incassi.

SERVIZI CIMITERIALI ISTITUZIONALI E DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA

Premessa

Il Comune di Suzzara con la deliberazione di C.C. n. 24 del 8 Maggio 2013, ha disposto di procedere all'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali istituzionali e di illuminazione elettrica votiva nel comune di Suzzara e per il cimitero di Salletto in convenzione con il comune di Motteggiana, mediante l'indizione di una procedura di gara ristretta in ambito comunitario nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per la durata di 15 anni;

La gestione dei servizi cimiteriali dei cimiteri di Suzzara è in affidamento alla società TEA Spa dal 2015; giusta determinazione dell'Area Servizi al Territorio n. 246/Terr del 10.12.2014 con la quale si aggiudicava la gara per l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali istituzionali e di illuminazione elettrica votiva nel comune di Suzzara e per il cimitero di Salletto sito nel comune di Motteggiana

I servizi cimiteriali affidati sono:

- custodia
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, manutenzione delle aree interne, del verde, pulizia,
- illuminazione elettrica votiva;
- gestione amministrativa;
- operazioni cimiteriali;

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	<i>Affidamento in concessione dei servizi cimiteriali del Comune di Suzzara</i>
Ente affidante	<i>Comune di Suzzara</i>
Tipo di affidamento	<i>Concessione</i>
Modalità di affidamento	<i>Affidamento concessione mediante procedura ristretta, ai sensi del comma 2 art. 55 del D.Lgs 163/2006</i>
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>Nuovo affidamento</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>Cimiteri di Suzzara; Brusatasso; Riva. San Prospero Tabellano Salletto (delegato dal Comune di Motteggiana)</i>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La norma non elenca i servizi pubblici aventi rilevanza economica né rinvia ad altra norma attuativa.

Con riferimento ai servizi "operazioni cimiteriali" e "illuminazione votiva" la giurisprudenza e la dottrina nazionale hanno evidenziato che essi sono servizi pubblici locali a rilevanza economica e come tali sono disciplinati come di seguito descritto.

Per quanto attiene al ricevimento ed inumazione delle salme, i servizi cimiteriali rientrano fra i servizi pubblici essenziali e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002. Fra i servizi cimiteriali, l'attività di sepoltura può aver luogo in tre diversi modi (inumazione, tumulazione e cremazione). Ai sensi dell'art. 1 comma 7 bis della legge 26 del 2001 tali servizi sono servizi pubblici onerosi.

Anche la gestione delle lampade votive, o "illuminazione elettrica votiva", è stata qualificata come un servizio pubblico locale (sentenza C.S. 7.4.2006 n. 1893) e può assumere la configurazione di concessione di pubblico servizio data la possibilità di remunerazione del servizio dagli importi versati dai terzi per l'utilizzo (Tar Mi n. 4 del 9.1.2007). Il servizio di illuminazione delle tombe - quale attività inerente all'esercizio di un cimitero - non può che competere in via esclusiva alla p.a. La giurisprudenza ha affermato che il servizio di illuminazione votiva è un servizio pubblico locale che mira a soddisfare il sentimento religioso e la *pietas* di coloro che frequentano il cimitero, consentendo pertanto di realizzare fini sociali e di promuovere lo sviluppo civile della comunità locale. (T.A.R. Lazio, sez. II, 6 maggio 2005, n. 3397).

Il Comune con la deliberazione di CC di Suzzara, n. 84 del 3/11/2011 ha costituito delibera quadro attuativa dei commi 1, 2, e 3 dell'allora vigente articolo 4 del Decreto Legge 13 agosto 2011, come modificato dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, con la previsione dell'inoltro di copia del provvedimento all'AGCM, cosa che è avvenuta in data 17/12/2011; Con detta deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 3 novembre 2011, i seguenti servizi cimiteriali istituzionali e di illuminazione elettrica votiva, sono da gestire in esclusiva nei territori del Comune di Suzzara, nonché per il cimitero di Salletto, quale delegato dal Comune di Motteggiana:

- Attività cimiteriali istituzionali, quali la esecuzione di operazioni cimiteriali (inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione), la loro registrazione, la concessione di sepolture, la tenuta del catasto e dell'anagrafe cimiteriale, le attività manutentive e di esercizio della infrastruttura cimiteriale (quali le pulizie e le manutenzioni delle parti comuni, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel cimitero, lo spazzamento, ecc.), la fornitura della cremazione che compete al Comune dei resti mortali inconsunti derivanti da esumazione ed estumulazione, e quello di illuminazione votiva attraverso gli impianti e le reti site all'interno delle aree cimiteriali, appartenenti al demanio comunale, giusto il disposto dell'articolo 824 del C.C.;

OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

La Carta dei Servizi si inserisce in un quadro più ampio e articolato di attenzione al cittadino, costituendo parte fondamentale di un approccio orientato alla qualità del servizio prestato.

Essa rappresenta, infatti, uno strumento di conoscenza e partecipazione, ovvero:

- fornisce informazioni sulla struttura e sull'organizzazione di Tea, sull'espletamento dei servizi, sulle modalità con cui è possibile relazionarsi con l'azienda stessa;
- facilita l'acquisizione di ulteriori informazioni relative alle modalità di prestazione del servizio

CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI CIMITERIALI

I Servizi Cimiteriali sono costituiti da quelli diretti alla persona, quali le operazioni di sepoltura, esumazione ed estumulazione, a quelli legati al patrimonio cimiteriale, quali la pulizia e manutenzione delle aree verdi e cimiteriali, la progettazione, realizzazione e manutenzione dei manufatti (compresi locali e impianti tecnologici), le reti di servizio (fognaria, idraulica ed elettrica compresa l'illuminazione votiva), l'automazione cancelli, lo sgombero neve, lo smaltimento di rifiuti cimiteriali. Questi ed altri interventi sono svolti da Tea spa d'intesa con l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle vigenti normative dei settori di intervento, delle prescrizioni di contratto, tenuto conto anche delle sensibilità e abitudini dei cittadini.

I Servizi Cimiteriali hanno ad oggetto la gestione tecnica, amministrativa e operativa dei cimiteri comunali di:

- Suzzara;
- Brusatasso;
- Riva.
- Salletto
- San Prospero
- Tabellano

Per garantire i citati obblighi di servizio è stata predisposta in accordo con la società la carta dei servizi cimiteriali, reperibile sul sito istituzionale del Comune.

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

La gestione dei servizi cimiteriali è avvenuta sulla base dei seguenti costi:

- valore stimato dell'affidamento della concessione in oggetto, per l'intera durata dei 15 anni, è pari a € 8.056.550,00 oltre a IVA di legge
- le compensazioni economiche a carico del comune per operazioni istituzionali a seguito dell'offerta di TEA è pari € 0,00;
- che il comune di Suzzara, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del capitolato speciale d'appalto, riconosce al gestore la metà dei proventi che percepirà per l'autorizzazione al trasporto funebre in partenza dal comune di Suzzara;
- Il gestore esegue a proprio carico anche attività di manutenzione straordinaria per un importo 505.000€ suddiviso nell'arco di 15 anni, secondo il prospetto economico offerto in sede di Gara,

Come previsto dal contratto le tariffe delle operazioni cimiteriali a carico degli utenti sono deliberate annualmente al tasso di inflazione programmata (TIP) riferito all'anno precedente, così come stabilito dal *Regolamento comunale di polizia mortuaria gestione servizi cimiteriali e illuminazione elettrica votiva*.

CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto:

- delle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale “servizi cimiteriali e di luce votiva”,
- della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa,
- della gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura,

la valutazione dell'attività svolta sino ad oggi risulta coerente con gli obiettivi assegnati con il contratto in essere, avendo il gestore TEA Spa garantito la gestione del servizio pubblico locale denominato CONCESSIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI ISTITUZIONALI E DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEL COMUNE DI SUZZARA E PER IL CIMITERO DI SAILETTO SITO NEL COMUNE DI MOTTEGGIANA

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE

RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

Riferimenti gara e contratto

Il servizio è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 33 del D.Lgs 201/2022 e sottoposto a regolazione da parte di una Autorità indipendente (ARERA).

Il servizio pubblico locale dei rifiuti urbani integrato è stato affidato, alla società MANTOVA AMBIENTE srl (società del gruppo TEA partecipata dal Comune di Suzzara) nella forma del Partenariato Pubblico Privato Istituzionale a seguito di procedura di gara a doppio oggetto con la scelta del socio operativo, ai sensi dell'art. 3, comma 15-ter, D. Lgs. 163/2006, per il periodo dal 1/1/2017 al 31/12/2026.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 22/03/2016, a seguito della scelta del modello organizzativo del Partenariato Pubblico Privato Istituzionale per l'organizzazione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Suzzara:

- Veniva disposta la pubblicazione della relazione di cui all'allegato A che precede sul proprio sito Internet, nonché – ai sensi dell'art. 13, comma 25-bis, d.l. 145/2013 – sul portale telematico dell'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico;
- Veniva avviata, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del d.l. 150/2013, la procedura per l'affidamento della durata di anni 10 (dieci) del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati a Mantova Ambiente s.r.l., società indirettamente partecipata da questa Amministrazione, all'esito dell'espletamento di gara a doppio oggetto, per la scelta del socio privato operativo a termine della medesima al quale affidare specifici compiti operativi (PPPI).
- veniva dato mandato alle società TEA Spa (coordinatore) e SIEM Spa quali stazioni appaltanti, la redazione e pubblicazione degli atti di gara per la procedura ristretta, aggiudicandola all'offerta economicamente più vantaggiosa da parte di qualificato operatore economico, volta all'acquisizione di una partecipazione di minoranza a termine per la durata di anni dieci (e comunque per il tempo dell'affidamento del servizio) al capitale sociale di Mantova Ambiente s.r.l., pari al 20% (venti per cento) del capitale totale, caratterizzata dalla esecuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

La gara è stata aggiudicata Progetto Mantova scarl (RTI).

Mantova Ambiente ha la seguente partecipazione societaria:

- TEA SPA 40,48%
- Sisam Spa 3,52%
- SIEM Spa 36,00%
- Progetto Mantova scarl 20,00%

A seguito della gara per la selezione del socio privato in Mantova Ambiente è stato sottoscritto tra il Comune di Suzzara e il Gestore Mantova Ambiente srl il Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati 2017-2026, Rep. n. 7323 del 23/03/2018;

Il corrispettivo annuo percepito dal concessionario per la gestione integrata del servizio è quantificato nel Piano economico finanziario che la società Mantova Ambiente presenta ogni anno o nei termini stabiliti da ARERA per la conseguente approvazione.

L'ultimo Piano Finanziario approvato con Deliberazione di CC n. 19 del 29/04/2022 prevede:

- per la gestione 2022, un importo complessivo di € 2.732.860;
- per la gestione 2023, un importo complessivo di € 2.821.678
- per la gestione 2024, un importo complessivo di € 2.899.545;
- per la gestione 2025 un importo complessivo di € 2.900.962;

Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento.

Descrizione del servizio

La Società Mantova Ambiente s.r.l. - di seguito Mantova Ambiente - opera nelle seguenti linee di business:

- Servizio integrato di gestione dei rifiuti (d'ora in poi "servizio integrato")

- Gestione delle infrastrutture e nel caso: gestione del centro di raccolta comunale
- Altri servizi ambientali effettuati dal gestore avvalendosi di asset e risorse del servizio integrato
- Attività diverse da quelle elencate e nel caso: spazzamento strade e pulizia annuale caditoie

Il Servizio Integrato viene suddiviso poi nei seguenti processi:

1. Spazzamento e lavaggio (SL);
2. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (RT);
3. Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (TS);
4. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (RD);
5. Trattamento e recupero dei rifiuti urbani (TR);
6. Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze (ARC);
7. Gestione generale, inclusa la gestione dei crediti inesigibili e degli oneri locali e di funzionamento degli enti controllori (GG, CD, O_{AL});

Bacino servito:

- Comune di Suzzara
- Abitanti anno 2020 (dati ARPA): 21.032
- Utenze domestiche anno 2020 (dati ARPA): 8.681
- Utenze non domestiche anno 2020 (dati ARPA): 1.072

Monitoraggio e controllo

Dati tecnici e di qualità

Di seguito sono descritte le caratteristiche del servizio svolto da Mantova Ambiente nel periodo 2022 -2025. Viene posta particolare attenzione alle attività di adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità con decorrenza 1 gennaio 2023.

Attività relative agli obblighi di servizio (qualità tecnica e contrattuale) introdotti dall'Autorità

In data 18 gennaio 2022 è stato pubblicato, con Deliberazione Arera n° 15, il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). L'Ente Territorialmente Competente (comune di Suzzara) con apposito provvedimento (Deliberazione di GC n. 28 del 31/03/2022) ha individuato lo Schema regolatorio I come riferimento per la propria gestione per il periodo 2023-2025.

Gli obblighi di servizio in capo al Gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade sono i seguenti:

- consegna dei dispositivi di raccolta all'utenza a seguito di attivazione della fornitura;
- riparazione/sostituzione dei dispositivi di raccolta domiciliare;
- risposta ai reclami e alle richieste di informazione scritti riferiti al servizio operativo;
- servizio telefonico di assistenza con numero verde gratuito;
- servizio di ritiro a domicilio per rifiuti ingombranti e RAEE;
- mappatura delle aree di raccolta stradale;
- pianificazione dei servizi di raccolta e spazzamento;
- sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (servizio di pronto intervento).

Gli obblighi di servizio in capo al Gestore dell'attività di rapporto con gli utenti e di tariffazione sono i seguenti:

- tracciatura delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio secondo le specifiche indicate da Arera;
- gestione dei reclami scritti, delle richieste scritte di informazione e delle richieste scritte di rettifica degli importi fatturati;
- servizio telefonico di assistenza con numero verde gratuito;
- standard delle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti.

L'Autorità prevede, per ciascun obbligo, tempistiche e modalità specifiche di erogazione, per le quali si rendono necessari adeguamenti nei processi di gestione e ai sistemi informativi già in essere. Con Deliberazione di GC n.207 del 27/12/2022 il comune di Suzzara ha provveduto ad aggiornare anche la Carta di Qualità dei Servizi approvata con deliberazione di GC. n. 27 del 31/03/2022.

Mantova Ambiente garantisce il rispetto in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) preoccupandosi di salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori.

Il sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza è certificato da parte terza, in conformità alle seguenti norme internazionali volontarie:

– UNI EN ISO 9001:2015

– UNI EN ISO 14001: 2015

Mantova Ambiente monitora periodicamente attraverso una indagine di Customer Satisfaction la qualità delle prestazioni erogate.

Nella successiva tabella viene riportato il dato relativo alla percentuale della raccolta differenziata effettivamente conseguita nell'anno 2020, il dato stimato per il 2021, unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2022 e nel 2023.

ID	Comune	% RD 2020	% RD 2021	% RD attesa 2022	% RD attesa 2023
1	Suzzara	91,25% (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia)	90,02% (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia)	91,25%	91,25%

SERVIZI CHE NON RIENTRANO NELLA RILEVAZIONE

Tra i servizi pubblici locali di rilevanza economica non rientrano nella rilevazione da effettuare da parte del Comune ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 201/2022 quelli di seguito riportati.

SERVIZI A RETE CHE NON RIENTRANO NELLA RILEVAZIONE

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 33 del D.Lgs 201/2022 e sottoposto a regolazione da parte di una Autorità indipendente (ARERA).

Attualmente di competenza di AATO quale Autorità d'Ambito competente, e pertanto soggetto titolare della ricognizione in questione. Gestione del segmento idrico per la zona di Mantova – Aqa srl – società partecipata di TEA spa (86 %).

SERVIZI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE e DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Il servizio di Distribuzione Gas Naturale e di Distribuzione energia elettrica è escluso dall'applicazione del D. lgs 201/2022 ex art. 35 comma 1, ad eccezione degli obblighi di trasparenza relativi alla deliberazione dell'art. 17 comma 2 e dell'applicazione dell'art. 17 comma 3.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 32 del decreto e in quanto sottoposto a regolazione da parte di un'autorità indipendente (ART - Autorità di regolazione dei trasporti).

Attualmente è di competenza dell'Agenzia di Bacino per il Trasporto Pubblico Locale di Cremona e Mantova.

SERVIZI NON A RETE CHE NON RIENTRANO NELLA RILEVAZIONE

IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE

Il Comune di Suzzara è proprietario dei seguenti impianti sportivi:

- a) Palasport Marmioli di via Volta con relative pertinenze e l'attigua piastra polivalente;
- b) Area sportiva D. Pavarini di via Aldo Moro, compreso il campo di calcio interno;
- c) Stadio Allodi e l'attiguo campo per il gioco del calcio "Boschetto" e i campi da calcio frazionali di Tabellano e di strada Zara Zanetta;
- d) Campi per il gioco del tennis di P.le Marco Polo;

La gestione degli impianti di cui sopra è stata affidata ad associazioni sportive del territorio attraverso procedura ad evidenza pubblica in concessione per il periodo 2022/2025 (vedi determinazione AAGG n. 99 del 11/08/2022).

Per quanto attiene gli impianti sportivi di proprietà comunale occorre precisare se gli stessi, in base alla dimensione, alla tipologia delle strutture, alle attività sportive praticate, alle modalità di gestione, hanno effettiva rilevanza economica o se ne sono privi.

In primis è necessario operare una distinzione nell'uso del termine "gestione di impianto sportivo" in quanto in esso si possono distinguere due aspetti differenti:

-la "gestione dell'attività sportiva" da svolgere - al suo interno;
-la "gestione" in senso stretto che comprende tutte quelle attività "propedeutiche e/o strumentali" necessarie per il suo regolare funzionamento (quali per es. pulizie, manutenzione, vigilanza dei locali, chiusura ed apertura degli immobili che costituiscono il complesso sportivo). L'amministrazione con deliberazione di giunta comunale n. 96 dell'11/07/2022 ha ritenuto di dare maggiore preminenza alla "gestione dell'impianto" piuttosto che alla "gestione dell'attività sportiva" in senso stretto.

La normativa di settore prevede quanto segue:

- la Legge n. 289 del 27/12/2002 (c.d. Legge finanziaria 2003) ed in particolare l'art. 90 "Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica" al comma 24 recita: "L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive". Al comma 25 recita: "... (omissis), nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento";

- la Legge della Regione Lombardia n. 27 del 14/12/2006 stabilisce, in attuazione dell'art. 90, commi 24, 25 e 26, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali, individuando nell'associazionismo sportivo il preferibile gestore che, con minori spese e maggiore efficienza, contribuisca al mantenimento di una effettiva "funzione pubblica dell'impianto sportivo", ed in particolare l'articolo 2 "Soggetti affidatari"- comma 1 - : "Gli enti pubblici territoriali, che non intendano gestire direttamente i propri impianti sportivi, ne affidano in via preferenziale la gestione a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, anche in forma associata". Ciò posto è evidente che risulta allocabile tra le attività istituzionali dell'Ente solo la "gestione dell'impianto sportivo" in senso stretto (pulizie, manutenzione, vigilanza dei locali, chiusura ed apertura) trattandosi di un servizio soggetto alle regole di mercato;

- la Legge della Regione Lombardia n. 27 del 14/12/2006 stabilisce, in attuazione dell'art. 90, commi 24, 25 e 26, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, ed in particolare l'art. 3 in cui i criteri per le modalità di affidamento, tra cui la differenziazione della procedura di selezione a seconda che si tratti di impianto avente rilevanza economica o di impianto senza rilevanza economica, laddove si intendono:

-per impianti aventi rilevanza economica quelli che sono atti a produrre utili;
-per impianti senza rilevanza economica quelli che per caratteristiche, dimensioni e ubicazione sono improduttivi di utili o produttivi di introiti esigui, insufficienti a coprire i costi di gestione;

- la Delibera ANAC (Autorità Nazionale anticorruzione) n. 1300 del 14 dicembre 2016 in merito alle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 (cd. Nuovo Codice Appalti) che stabilisce che la gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza economica si configura quale

“appalto di servizio”, da aggiudicare secondo le specifiche previsioni dettate dal Codice per gli appalti di servizi sociali di cui al Titolo VI, sez. IV ed in particolare dovranno essere applicati gli artt. 140, 142, 143 dettati dal Codice per gli appalti di Servizi Sociali, ovvero la disciplina di cui all’art. 36 per gli affidamenti sotto soglia;

- la sentenza Consiglio di Stato, sez. V, 18/08/2021 n. 5915 che tra l’altro così recita: “... *Il servizio di interesse generale è “non economico” ai sensi e per gli effetti dell’art. 164 del Codice dei contratti pubblici quando non può essere fonte di remunerazione perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire le prestazioni che ne sono oggetto.*

Per gli impianti sportivi si è chiarito in giurisprudenza che la redditività “deve essere apprezzata caso per caso, con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera od imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie etc.” (così Cons. Stato, V, n. 858/21 citata). ... Con la conseguenza che, nelle more, per l’affidamento degli impianti sportivi aventi rilevanza economica, si segue il già detto modello della concessione di servizi, ai sensi dell’art. 164, comma 2, e dell’art. 3, comma 1, lett. vv), del Codice dei contratti pubblici; per l’affidamento degli impianti non aventi rilevanza economica si segue il modello della concessione strumentale di bene pubblico ovvero della relativa gestione, sottratta all’applicazione del Codice dei contratti pubblici, in coerenza con la previsione dell’art. 164, comma 3, a meno che l’ente locale non preferisca fare ricorso all’appalto di servizi ai sensi degli artt. 140 e seg. dello stesso Codice (cfr. Cons. Stato, V, n. 858/2021, che richiama la delibera ANAC 14 dicembre 2016, n. 1300)...”;

Ciò posto l’amministrazione (vedi deliberazione giunta comunale n. 96 dell’11/07/2022) ha stabilito che gli impianti sportivi in questione rivestono natura di beni patrimoniali indisponibili in quanto strumentali all’esercizio di un pubblico servizio reso alla collettività e che la natura del servizio di gestione degli stessi è caratterizzata da assenza di rilevanza economica collocandosi al di fuori della logica di profitto d’impresa poiché essi non risultano in grado di sostenersi autonomamente e non può prescindere dall’intervento economico dell’ente che peraltro ne disciplina e determina le tariffe sottraendoli alla logica del libero mercato.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si ritiene che gli impianti sportivi di proprietà comunale non siano oggetto della presente ricognizione.